



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PTPM02000A: IM STATALE LORENZINI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



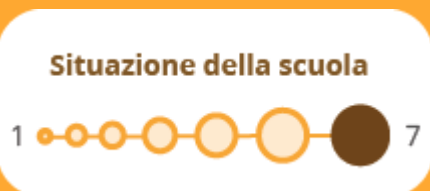
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola intende principalmente soddisfare i seguenti bisogni: Bisogni didattico/culturali: 1. conseguimento di una preparazione completa ed approfondita che permetta il superamento dei test di ingresso all'Università e consenta una buona prosecuzione degli studi universitario; 2. conoscenza approfondita delle materie caratterizzanti i vari indirizzi di studio; 3. possibilità di recuperare, durante l'anno scolastico, eventuali carenze, sia con interventi didattici in itinere, sia con corsi pomeridiani; 4. possibilità di potenziare lo studio di alcune discipline; 5. possibilità di partecipare a conferenze e incontri con esperti; 6. possibilità di coltivare e di approfondire temi di interesse personale e di sviluppare attitudini artistiche e culturali di vario genere. Bisogni relativi all'area metodologica: 1. ricorso ad attività laboratoriali; 2. acquisizione di una buona padronanza delle lingue straniere attraverso un costante confronto con docenti di madre lingua, la possibilità di scambi linguistico -- culturali in vari Paesi europei, di gemellaggi o di viaggi di istruzione all'estero già a partire dalla classe III (per l'indirizzo linguistico); la certificazione nelle lingue straniere (anche per gli studenti che non frequentano l'indirizzo linguistico) 3. partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, a concorsi, a visite guidate (città d'arte, musei, mostre) Nel corso degli ultimi anni i risultati degli studenti agli scrutini finali, grazie all'incremento di interventi di sostegno e recupero, attività didattiche a classi aperte e all'applicazione di nuove metodologie di apprendimento, sono notevolmente migliorati rispetto gli anni precedenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nelle prove INVALSI sono generalmente superiori rispetto alla media nazionale e regionali. Si può dare un giudizio positivo sulla situazione degli studenti dell'Istituto, anche sulla base dei risultati finali agli esami di stato, del buon andamento universitario degli studenti e delle indagini effettuate da enti esterni come la Fondazione Agnelli.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è positivo: buoni sono la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole. Nelle attività extra-curricolari (progetti, viaggi di istruzione ecc..) il comportamento degli alunni e i risultati sono ottimi. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti nelle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sono stati prodotti gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

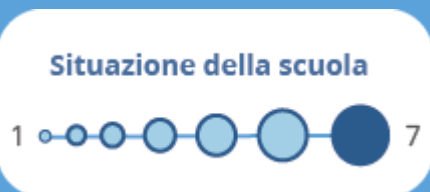
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Mantenere le percentuali degli anni 2019-22 delle sospensioni di giudizio e delle non ammissioni alla classe successiva; diminuire gli studenti che si trasferiscono ad altra scuola, soprattutto delle classi prime e seconde.

### TRAGUARDO

Portarsi al di sotto dei dati regionali per i trasferimenti ad altri istituti e per le sospensioni di giudizio e le non ammissioni alla classe successiva.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare nei docenti la diffusione di pratiche didattiche innovative, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; migliorare l'utilizzo di strumenti valutativi condivisi ed adeguati.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Creare nuovi spazi in cui realizzare una didattica più flessibile e attenta alle esigenze e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Creare spazi flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base ad attività didattiche diversificate. Ambienti caratterizzati dall'innovazione tecnologica; aumentare le aule 3.0
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Organizzare attività di recupero/potenziamento, per garantire il successo formativo mediante nuove modalità didattiche (incrementare le attività laboratoriale e peer to peer) e valutative, anche approfondendo le opportunità previste dalle aule virtuali. Corso di italiano L2
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Offrire ai docenti un piano di formazione sempre aggiornato per promuovere l'implementazione di metodologie didattiche innovative; favorire la collaborazione tra tutto il personale della scuola anche attraverso la formazione di commissioni di lavoro; leadership condivisa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali, con particolare attenzione a diritti umani, immigrazione, partecipazione attiva nella scuola; sviluppo dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità; educazione ambientale e sviluppo sostenibile.

### TRAGUARDO

Incrementare la partecipazione degli studenti alle iniziative ed ai progetti della scuola; favorire l'integrazione tra sistema scuola e orientamento universitario, aumentando le iniziative di PCTO e promuovendo attività volte a favorire la realizzazione di pratiche esperienze di "imprenditorialità" da parte degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare progetti didattici di approfondimento con la partecipazione di esperti esterni. Con il supporto dello psicologo della scuola sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, favorire il dialogo, la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo classe e il rispetto delle differenze.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Accrescere la sostenibilità della scuola attraverso pratiche che valorizzino il risparmio energetico, il riciclaggio e riutilizzo degli oggetti, la raccolta differenziata e l'abbandono dell'uso della plastica.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Offrire ai docenti un piano di formazione sempre aggiornato per promuovere l'implementazione di metodologie didattiche innovative; favorire la collaborazione tra tutto il personale della scuola anche attraverso la formazione di commissioni di lavoro; leadership condivisa.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire l'integrazione tra sistema scuola e mondo del lavoro (pubblico e privato); potenziare attività relative ai PCTO; promuovere attività volte a favorire la realizzazione di pratiche esperienze di "imprenditorialità" da parte degli studenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza, gli studenti del Liceo raggiungono livelli alti, superiori alla media regionale e molto vicini alla media





nazionale. Tali evidenze sono confermate dai risultati forniti da enti esterni, come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Del resto la scuola ha sempre investito nella qualità dell'insegnamento e nelle iniziative di valorizzazione delle eccellenze, in termini di conseguimento di certificazioni linguistiche, partecipazione a concorsi e gare. Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi; tuttavia, i trasferimenti ad altra scuola sono in percentuale superiore ai dati regionali, rispetto al numero degli studenti iscritti, in particolare all'indirizzo Scientifico. La riduzione di tali trasferimenti può al momento considerarsi l'obiettivo prioritario della scuola.